



IL PIATTO IN PALESTRA

Filone tematico	<i>Alimentazione e attività fisica</i>
Tema	La pratica dell'attività sportiva in situazione di benessere
Destinatari	Responsabili società sportive, allenatori, bambini ed adolescenti che praticano attività sportive e loro genitori
Setting	Società Sportive, Oratorio del comune di Cameri (NO)

Responsabile del progetto

Dell'Acqua Nadia

ASL 13 Novara – Assistenza Sanitaria Territoriale - Distretto di Galliate

Via Varzi 19/21, 28066 Galliate (NO)

Tel. 0321-805225 Fax 0321-865187 distretto.gal@asl13.novara.it

ProSa on-line: P0239 VALUTAZIONE PROGETTO: 16/22 FINANZIAMENTO CONCESSO: 3000.00 €

Abstract

Il progetto si propone di attivare con le società sportive del Comune di Cameri iniziative utili alla sensibilizzazione tra i giovani della importanza dell'attività fisica e di una corretta alimentazione contro la sedentarietà, come mezzo di prevenzione. Sembra che l'italiano abbia acquisito cognizione del valore dell'alimentazione e voglia avviarsi verso un comportamento più salutare.

La situazione alimentare italiana, per la sua più recente evoluzione, si presenta in una forma piuttosto complessa. I modelli alimentari sono vari e risentono dell'influenza di vari fattori socio-culturali, come ad esempio la diffusione dell'informazione, la varietà etnica della popolazione, le scelte di nuovi stili di vita.

In questo quadro il consumatore appare diviso tra continuità e discontinuità nel mantenimento delle tradizioni alimentari tipiche italiane.

Tra i consumatori aumenta significativamente la consapevolezza del cibo come fattore di promozione della salute, ma nonostante i consumi alimentari si siano ridotti, le conoscenze nutrizionali siano aumentate, la prevalenza dell'obesità è ancora alta.

Per evitare di continuare ad ingrassare, pur mangiando meno, l'unica via è quella di aumentare l'attività motoria.

Le finalità quindi di questo progetto sono quelle di acquisire dati significativi sulle abitudini comportamentali dei giovani che praticano sport, aumentando in loro la consapevolezza della stretta interrelazione tra attività fisica e stili di vita sani.

2° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

1. ATTIVITA' E RISULTATI NELLA PROSECUZIONE DEL PROGETTO

1.1 ANDAMENTO DEL GRUPPO DI PROGETTO

Una rilevante difficoltà incontrata dal gruppo è stata quella di rispettare i tempi definiti nel programma delle attività, infatti siamo in netto ritardo nella conduzione del progetto per diversi motivi. I differenti ambiti di servizio dei vari operatori (dr.ssa Dell'Acqua, ASV Frattini, dr.ssa Antoniotti) hanno reso difficile trovare dei momenti comuni di incontro e notevole è stata altresì la difficoltà incontrata dalla dr.ssa Dell'Acqua a reperire, anche solo telefonicamente, il sig. Parolo, unico interlocutore volontario delle società sportive, con gli operatori sanitari del progetto.

1.2 ALLEANZE TRA GLI ATTORI INTERESSATI AL PROGETTO

Lo scarso coinvolgimento dei testimoni privilegiati (referenti e allenatori delle varie società sportive) è sicuramente un elemento che non è stato previsto nella ideazione del progetto. Essersi affidati solo all'interessamento e alle motivazioni "personali" del Sig. Parolo si è rivelato svantaggioso per la sua riuscita.

Con il nuovo anno sportivo 2006-2007 essendo cambiati i dirigenti di 2 società sportive (il Cameri Calcio e la Danza Moderna); si valuterà il loro possibile coinvolgimento.

1.3 DIAGNOSI EDUCATIVA

In data 01/02/2006 si è svolto l'ultimo FOCUS GROUP con i ragazzi in ritardo sulle date previste dal primo report per ragioni organizzative e stagionali (neviccate); 2 gruppi sportivi, sebbene contattati ed invitati, non hanno partecipato.

Dopo aver constatato che gli allenatori delle società sportive non erano stati sufficientemente coinvolti, in data 15/03/2006 sono stati consultati con un secondo FOCUS GROUP (non previsto inizialmente) per valutare il loro reale interessamento presentando il lavoro svolto sino ad allora ed eventualmente riformulare con loro, la prosecuzione dello stesso.

Interpellati su che cosa sapessero effettivamente del progetto e su cosa ne pensassero è emerso che:

- non c'era stato il passaggio di informazioni né con i ragazzi invitati a partecipare ai FOCUS, che non sapevano di cosa si trattasse (infatti alcuni si aspettavano solo un breve incontro informativo), né di riscontro dai ragazzi che avevano partecipato al FOCUS nei confronti degli altri atleti e dei loro allenatori;
- la conoscenza di questo progetto di HP che si sta portando avanti con le società sportive camerese è molto scarsa;
- la stessa serata del 15/03/2006 era stata recepita semplicemente come un incontro informativo sull'alimentazione.

Con tali premesse l'ASV Frattini ha esposto in modo molto chiaro le finalità dei progetti di Educazione alla Salute e ha ribadito ai partecipanti l'ormai comprovata inefficacia degli incontri informativi per produrre cambiamenti di comportamento in campo alimentare.

Nella discussione che ne è seguita sono stati riconosciuti e confermati dai vari allenatori i DETERMINANTI PREDISponentI (merendine sbagliate prima degli allenamenti, tasso di obesità elevato soprattutto negli atleti più piccoli, ruolo influente dei mass-media, pericolo di acquisire comportamenti alimentari sbagliati o devianti verso il patologico in fase adolescenziale) e dei DETERMINANTI RINFORZANTI (i messaggi lanciati dagli allenatori hanno una buona probabilità di essere recepiti e messi in pratica).

L'indicazione scaturita è stata quella di produrre dei "CONSIGLI" che dovrebbero essere "imposti" dagli allenatori ai ragazzi, in modo che la percezione sul miglioramento del loro stato di salute, li induca a mantenere il comportamento corretto.

1.4 DIFFUSIONE DEL PROGETTO

L'11/06/2006 nel Campo Sportivo di Cameri si è svolta la FESTA DELLO SPORT, manifestazione annuale camerese durante la quale tutte le società sportive si presentano e propongono al pubblico le loro attività con brevi saggi ginnici. Durante la manifestazione, la dott.ssa Dell'Acqua ha illustrato il progetto al pubblico, con l'Assessore allo sport Sig. Pacileo e il Sig. Parolo (Allegato 2). Sono stati esposti anche 2 posters, uno già presentato al Quality Day e l'altro appositamente approntato per l'occasione (Allegato 3).

2. GERARCHIA OBIETTIVI E PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE SUCCESSIVAMENTE A QUELLE DESCRITTE NEL PRIMO REPORT

Ridefiniti così gli obiettivi del progetto per meglio adeguarlo al contesto in cui ci si è trovati coinvolti, è stato predisposto il questionario da distribuire ai ragazzi (Allegato 1) uguale per tutte le società sportive, da consegnare agli atleti di 3^a-4^a-5^a Elementare e di 1^a-2^a-3^a Media, le cui domande ci permetteranno di valutare le loro conoscenze sulle interazioni tra alimentazione e pratica sportiva ed anche la loro posizione rispetto agli stadi del cambiamento. I risultati che ne sortiranno, valutati dalla epidemiologa, ci daranno le indicazioni su come differenziare i contenuti degli interventi che dovremo svolgere con i ragazzi stessi ed eventualmente con i genitori.

La realizzazione dei questionari è stata ultimata il 15/05/2006. Purtroppo lo slittamento dei tempi per la loro stampa ha consentito di consegnarli al Sig. Parolo solo il 07/06/2006. In tale data le attività delle varie palestre erano ormai concluse e quindi non è stato possibile farli compilare dagli atleti e riaverli per la domenica 11/06/2006 giornata della "FESTA DELLO SPORT DI CAMERI" in cui l'ASL è stata invitata per pubblicizzare il progetto (Allegato 2) (vedi diffusione del progetto).

Il Sig. Parolo aveva pensato alla possibilità di far compilare i questionari almeno a quei ragazzi che avrebbero frequentato il Grest all'Oratorio nel mese di Giugno, ma anche questa opportunità si è rivelata non realizzabile.

Così i questionari sono stati consegnati agli atleti solo dopo il 15/10/2006, giornata in cui con la MESSA PER LO SPORT sono state ufficialmente avviate tutte le attività delle società sportive camerese per l'anno 2006/2007.

Nonostante i continui solleciti, a tutt'oggi i questionari non sono ancora stati restituiti da parte del sig. Parolo.

3. VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI RISULTATO

Attualmente i risultati previsti non sono ancora stati raggiunti, pertanto ci sarà uno slittamento dei tempi.

Con i ragazzi che hanno partecipato si sono effettuati 5 FOCUS GROUP su 7 programmati, tuttavia è stato ugualmente possibile valutare tutte le società sportive coinvolte nel progetto.

Sono stati consegnati 545 questionari e altrettanti consensi da far firmare ai genitori, ma non essendo ancora stati restituiti, non è possibile programmare nessun tipo di incontro, né con i ragazzi, né tanto meno con i genitori.

4 . STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

(vedi allegato 1 relativo al questionario distribuito ai ragazzi)

1. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE E PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

Solo dopo l'analisi dei questionari compilati dagli atleti sarà possibile scegliere le azioni da intraprendere tra quelle per ora ipotizzate:

- incontri con i ragazzi e/o con i loro genitori,
- raccomandazioni, una "ZUPPA DI CONSIGLI" da far elaborare ai ragazzi stessi.

Punti di distribuzione di snacks o merendine nelle varie palestre non ne esistono; l'unica sede è presso il ristoro dell'Oratorio. Per arrivare a proporre di introdurre e/o sostituire a ciò che esiste attualmente dei distributori di merendine più salutari (es. la frutta) occorrerà parlarne con il Parroco e ottenere la collaborazione della signora addetta alla distribuzione degli stessi. Come è parso di cogliere dai colloqui informali avuti durante la nostra presenza in Oratorio per i FOCUS GROUPS, ella è profondamente legata ad un concetto di gestione della spesa fondato unicamente sul principio del "risparmio" per l'Oratorio e di una sicura vendita dei prodotti più graditi ai ragazzi, e sulla ferma convinzione che ciò che si sta già facendo in merito alla vendita di prodotti alimentari per i giovani è PROFONDAMENTE CORRETTO!!!

Pur considerando questi vincoli, si tenterà di coinvolgere anche i collaboratori dell'Oratorio, per ottenere una possibile cooperazione e quindi la graduale trasformazione dell'offerta degli snacks ai ragazzi con alimenti più salutari.

Il lavoro di mediazione, sarà basato sul valorizzare il ruolo ricoperto da questi interlocutori nel loro rapporto quotidiano con i ragazzi.

1. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

Attualmente le spese di cancelleria per la produzione di questionari, manifesti e le ore di attività non sono ancora state rendicontate.

(nota: indicare le spese sostenute al 15 Dicembre 2006 relative alle voci analitiche finanziate)

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Modifiche voci di spesa*	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 30.11.05)
Personale				
Attrezzature				
Sussidi				
Spese di gestione e funzionamento				
Spese di coordinamento				
Altro				
TOTALE				

* specificare, con dichiarazione del Responsabile di progetto, la motivazione della modifica riferita al potenziamento della qualità del progetto e congruente con gli obiettivi originari del medesimo.

Novara, 15 Dicembre 2006

F.to in originale
Il Responsabile del progetto
Dr. Nadia Dell'Acqua

F.to in originale
Il Referente aziendale PES
Dr. Lorenzo Brusa

